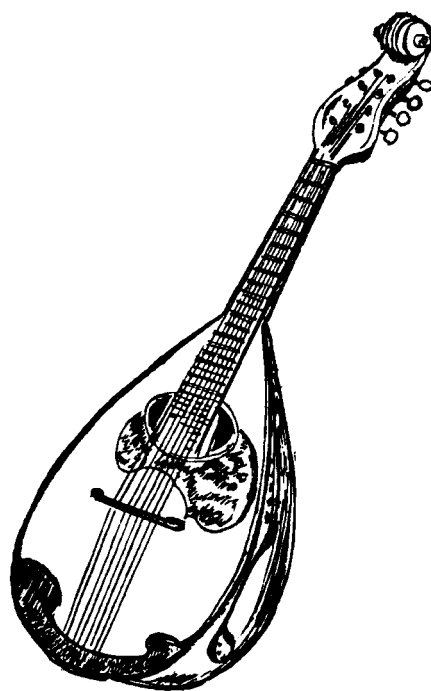


Raffaele Calace

Op.88 4^a Parte Metodo

(Liuto solo)



Edizioni Calace

08802-00

www.calace.it - racalace@tin.it - +39(0)81 5515983

Metodo per Liuto

Parte Quarta (Op.88)

Raffaele Calace

Gli abbellimenti musicali sono moltissimi e numerose sono le considerazioni degli scrittori. L'allievo sa bene che qualunque figura viene matematicamente divisa, gli abbellimenti invece hanno una speciale segnatura: notine più piccole; e non vengono calcolate nella divisione. Il primo abbellimento musicale viene chiamato appoggiatura. Può essere in distanza di mezzo tono, un tono, due, tre, fino all'ottavo avanti la nota che canta e anche sull'istesso modo indietro. Il mordente doppia appoggiatura è formato di due notine *variando di* distanza a secondo la fantasia dello scrittore. Il gruppetto è di 3 note, quattro, cinque e per esse vi sono segni convenzionali. Il trillo è una successione rapidissima di mezzo tono o di un tono sempre avanti alla nota che canta. Vi sono abbellimenti inoltre speciale per Liuto. (1°) Passaggio arpeggiato leggerissimo della penna (plettro) sulle note di accordo. (Il Glissé di cui già ho descritto la 1^a e 2^a maniera e di ora in questa parte scrivo la 3^a maniera.

Primo esercizio di appoggiatura

Sa distanza di mezzo tono e un tono avanti e indietro alla nota reale. Si esegue dando un colpo di penna in giù sulla notina/ appoggiatura/ toccando col dito rallentamente sulla nota reale di canto e ricominciando il tremo in su.

No.141

The musical score for exercise No. 141 consists of five staves of music in 3/4 time. The first staff shows a sequence of notes with various ornaments. The second staff includes triplets and a 4-note group. The third staff features a series of sixteenth-note patterns. The fourth staff contains a trill marked '7p' and a sixteenth-note pattern marked '6p'. The fifth staff concludes with a final chord and a double bar line.

Secondo esercizio di appoggiatura
a distanza fino all'ottava con passaggio di corda.

No.142

4
1 4 3
4p
4 2 1 2 3 0
2 3 2 2 1 0
4 3 2 3
4p
4 1 3

Esercizio sul mordente

Di che note: due notine che restano sempre in tonalità e si suonano in tempo cioè prendono un po' del valore della nota reale seguente. Si esegue con due piccole pennate in giù e su e qualche volta si esegue per vibrazione.

No.143

1 2 1

Esercizio di trillo

Si esegue con pennate giù e su con rapidità, badando scrupolosamente alla perfetta relazione e corrispondenza dei colpi di penna al contrario ne avverrebbe la poca chiarezza di suoni. Si consiglia mettere tutta la forza nella mano sinistra, a ciò per ottenere limpidezza.

No.146

tr. 01 13

modo di eseguire il trillo

01 13

tr. 34 13 01

(tr.) tr. tr.

No.147

tr.

tr. tr. tr.

tr. tr. tr. tr.

Esercizio di appoggiatura
ad accordi arpeggiati

Si esegue passando dolcemente la penna sulle corde quando le dita della sinistra sono già disposte ad accordo sulla tastiera continuando il tremolo per il canto.

No.148


Esercizio di striscio
di prima maniera

Consiste nel continuare il tremolo nel cambiare una nota all'altra con lungo striscio sulla stessa corda, mantenendo sempre il dito con pressione sulla corda e tasti. Si chiama striscio o glissè.

No.149

Esercizio di striscio

di seconda maniera con vibrazione o portamento

Quando si suona il sol  e si avvanza il dito al Re oppure ad un'altra nota, si lascia di tremolare, e si fa sentire l'eco a

portamento, tenendo nello striscio, molto forte premuto il polpastrello sulla corda e tasti, così le onde sonore non spengono ad arrestarsi. Questo genere di glissé non si usa sempre, abitualmente si fa quello di prima maniera.

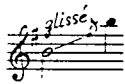
No.150



Esercizio sul glissé

di terza maniera

Si continui il tremolo fino all'appoggiatura e poi si batte con forza il 4° dito tanto da sentirne una percussione. Per il modo contrario si striscia il 4° dito fino all'appoggiatura e poi si batte il 1° dito e si ottiene così il medesimo effetto. Questa 3^a maniera di glissé non è facile ma è bene che l'esecutore l'adoperi qualche volta con giusto criterio.



No.151



Esercizio di doppie corde.

col tremolo riunito

Si esegue con tremolo stretto e leggero da far sentire due acuti.

No.152



This image displays ten staves of musical notation, likely for a piano or guitar. The music is written in G major, indicated by a single sharp (F#) on the treble clef. The notation includes a variety of rhythmic values, such as quarter, eighth, and sixteenth notes, as well as rests. Many notes are grouped together with slurs, suggesting a flowing, melodic line. The bass line is often composed of chords or dyads, providing harmonic support. The overall style is that of a classical or romantic-era piece, possibly a study or a short composition. The paper shows signs of age, with some slight discoloration and wear at the edges.

Esercizio di doppie note tremolate
con cambio di posizione della stessa nota

No.153

The musical score consists of ten staves of music in 2/4 time. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The exercise is characterized by tremolos (double notes) and changes in the position of the notes. Fingerings are indicated by numbers 1-4. The word "Glisse" is written above and below some notes in the fourth staff. The piece concludes with a final double bar line on the tenth staff.

Esercizio di doppie note

una sempre tremolata e l'altre (crome) sempre staccate.

No.154

stacc. sempre

glisse



* passaggio d'una corda

Esercizio

Una nota tremolata e una staccata
col passaggio di corde intermedie

– Occorre toccare con grande rapidità la nota staccata e far sentire il tremolo continuare.

No.155

(pollice)

Esempio

di una nota lunga tremolata con canto staccato al disotto.

No.156

Si esegue così

avav

Esercizio

No.157

3

Esercizio di doppie note staccate

No.158

stacc. sempre

The first line of music is in treble clef, key of D major (two sharps), and 3/4 time. It consists of eight measures of music. The first four measures feature a sequence of eighth notes, each followed by a dotted quarter note, forming a rhythmic pattern of eighth and dotted quarter notes. The last four measures feature a sequence of eighth notes, each followed by a dotted quarter note, with some notes beamed together. The instruction 'stacc. sempre' is written below the first four measures.

The second line of music continues the exercise with eight measures of music. It features a sequence of eighth notes, each followed by a dotted quarter note, with some notes beamed together. The rhythm is consistent with the first line.

The third line of music continues the exercise with eight measures of music. It features a sequence of eighth notes, each followed by a dotted quarter note, with some notes beamed together. The rhythm is consistent with the first line.

The fourth line of music continues the exercise with eight measures of music. It features a sequence of eighth notes, each followed by a dotted quarter note, with some notes beamed together. The rhythm is consistent with the first line.

The fifth line of music continues the exercise with eight measures of music. It features a sequence of eighth notes, each followed by a dotted quarter note, with some notes beamed together. The rhythm is consistent with the first line.

The sixth line of music continues the exercise with eight measures of music. It features a sequence of eighth notes, each followed by a dotted quarter note, with some notes beamed together. The rhythm is consistent with the first line.

The seventh line of music continues the exercise with eight measures of music. It features a sequence of eighth notes, each followed by a dotted quarter note, with some notes beamed together. The rhythm is consistent with the first line.

The eighth line of music continues the exercise with eight measures of music. It features a sequence of eighth notes, each followed by a dotted quarter note, with some notes beamed together. The rhythm is consistent with the first line.

Three staves of musical notation in G major (one sharp). The first two staves show a rapid tremolo of three notes (G, B, D) in the right hand, with the left hand playing a steady accompaniment. The third staff continues the tremolo pattern, ending with a final chord.

Esercizio di tre note tutte tremolate

Il tremolo dovrà essere leggero e rapidissimo da far sentire la voce uguale delle tre note (occorre studiare molto per riuscire a tal cosa).

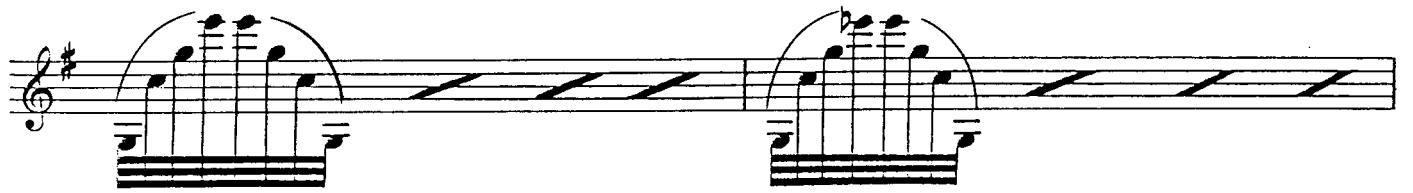
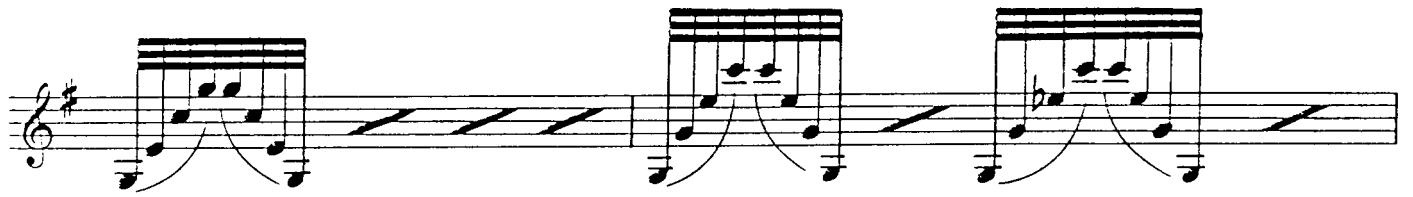
No.159

Exercise No. 159 in C major (no sharps or flats). It consists of six staves of musical notation. The first staff is marked 'No.159' and shows a tremolo of three notes (C, E, G) in the right hand. The subsequent staves continue the exercise with various rhythmic patterns and fingerings, including triplets and sixteenth notes, all featuring the tremolo of three notes in the right hand.

Esercizio di quattro note (arpeggiate)

passando i colpi di plettro (penna) successivo sulle corde dai bassi agli acuti tutte giù e così viceverso - cioè dagli acuti ai bassi tutte in su. Bisogna studiare che tutto dovrà essere uguale, non si deve fare nessuna interruzione del plettro sulle corde.

No.160



Esercizio

di tre e quattro note tremolate.

Dal IV Preludio (Op.65)

(Liuto solo)

No.161

glisse

glisse

armonioso

(左小指 pizz.)
Pizzico col mignolo

glisse

glisse

cresc.

Pollice

a piacere

(continuo)

Esercizio

di canto verso le corde basse – con arpeggio

Largo

No.162

Esercizio

di canto verso le note acute con arpeggio

No. 163

This page of musical notation is for guitar and consists of ten staves. The notation is written in a key with one flat (B-flat) and a 3/4 time signature. The first three staves are in the treble clef, and the remaining seven staves are in the bass clef. The music features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. Technical markings include fingerings (1, 2, 3, 4) and a 'glisse' (glissando) marking on the third staff. The notation is arranged in a standard guitar layout, with the right hand (treble clef) and left hand (bass clef) parts.

Esercizio di accordi

Senza suoi tremolare.

No.164

sempre arp.

Duetto canto con accompagnamento

Il tremolo stretto e il passaggio, quando si tocca il basso, dovrà farsi con grande rapidità, da non far sentire interruzione del canto, così si berrà due strumenti che suonano.

Dal IV Preludio (Op.65)

(Liuto solo)

Cantabile

No.165

pp. *poll.* *Glisse* *poll.* *rall.* *a tempo* *poll.* *poll.* (continuo)

Dall' Aria con accompagnamento (Op.118)

(Liuto solo)

Allegretto

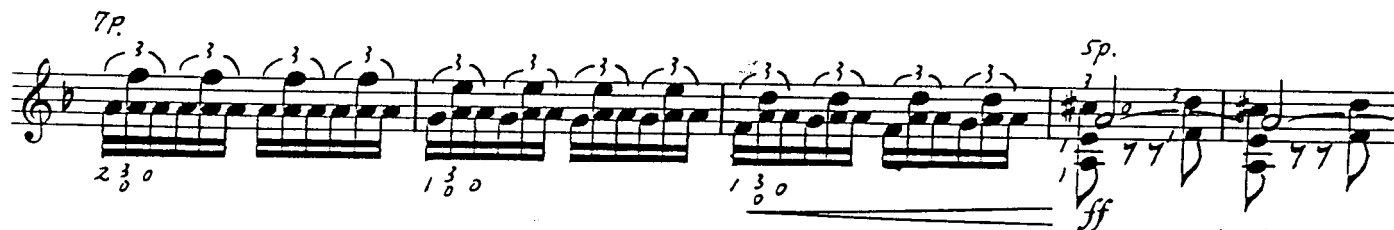
No.166 



rall. ----- molto a tempo



7P.



2A Lento



Esercizio di posizioni di bqlzi (arpeggi)

No.167

1 4 1-1 3 1 4 2 4 2 4 3 1-1 1P

3P 6P 3 1 4 1 3 1-1

2 0 0 3 2 3P 6P 3 1 4 1 3 1-1 3 1 0

0 0 1 3 1 4 2 4 3 4 2 4 1 3 1 0 7P 3 1 4 1 3 1 0 1-1 3 1-1 3 1 4 2 4 2 4 1

3 1-0 2 4 4 3 3 1 2 0-1 4 1-0 0-1 4 1-0

0 3 2-2 4 2 4 1-1 4P 3 4 2 4 2 3 1-1 1P

rall.

(2-1) gesto segno indica il passaggio di posizione.

Il Liuto può rendere i così detti "armonici" o "flautini" per qualunque nota, in ottava. Per ottenerli occorre che, contemporaneamente ad un tocco lieve del plettro sulla corda, il polpastrello dell'indice della destra sfiori la corda stessa, in corrispondenza del tasto che segna l'ottava acuta della nota che si suole in flautino, e che naturalmente si fissa con la sinistra. (Per mettersi nella possibilità di far questo basta abituarsi a far passare destramente il plettro fra il pollice e il medio, e distendere nello stesso tempo l'indice.)


Se si vuole dunque il flautino di una nota corrispondente ad una delle corde libere (mi - la - re - do) è chiaro che l'indice della destra deve sfiorare la corda al 12° tasto, perchè quel tasto segna le otteve acute dette note.

Se si vuole invece il flautino del Do♯ della 5ª corda, Sol♯ della 4ª corda, del Re♯ della 3ª corda, o del La♯ della 2ª o del Mi♯ della 1ª, l'indice dovrà sfiorare rispettivamente la 5ª, la 4ª, la 3ª, la 2ª, o la 1ª corda al 13° tasto, e così via di seguito -

No.168

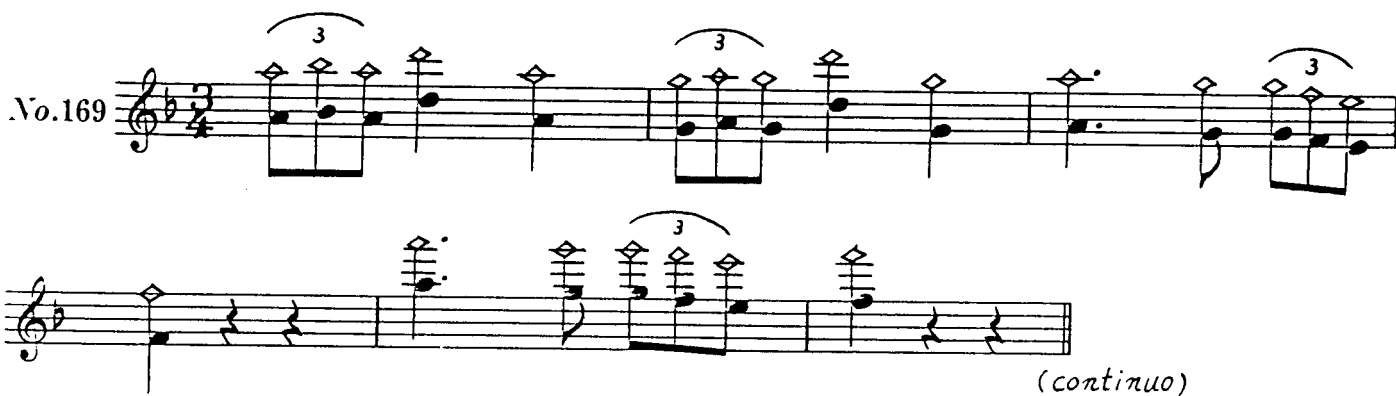
The musical score for No. 168 is written in treble clef with a 3/4 time signature. It consists of four staves of music. The first staff begins with a diamond symbol above the first note. The second staff continues the sequence, with diamond symbols above several notes. The third staff shows notes with sharp and flat accidentals, and diamond symbols above some notes. The fourth staff concludes the piece with notes and diamond symbols.

L'allievo si persuaderà subito, ai primi tentativi, che ottenere "i flautini" non è cosa facile: ma ciò anziché scoraggiarlo, deve rafforzare la sua volontà, per aggiungere questo prezzo possibile alla sua tecnica.

I flautini si segnano sempre così "  " mentre le note calcate con la sinistra rispettano le figurazioni musicali.

Il "flautino" si esegue sempre leggermente staccato.

No.169



(continuo)

Lieta mattinata (Op.101)

(Liuto solo)

No.170

imitando le campane

m.s.

pizzico leggero del Medio della m.s

gliss.

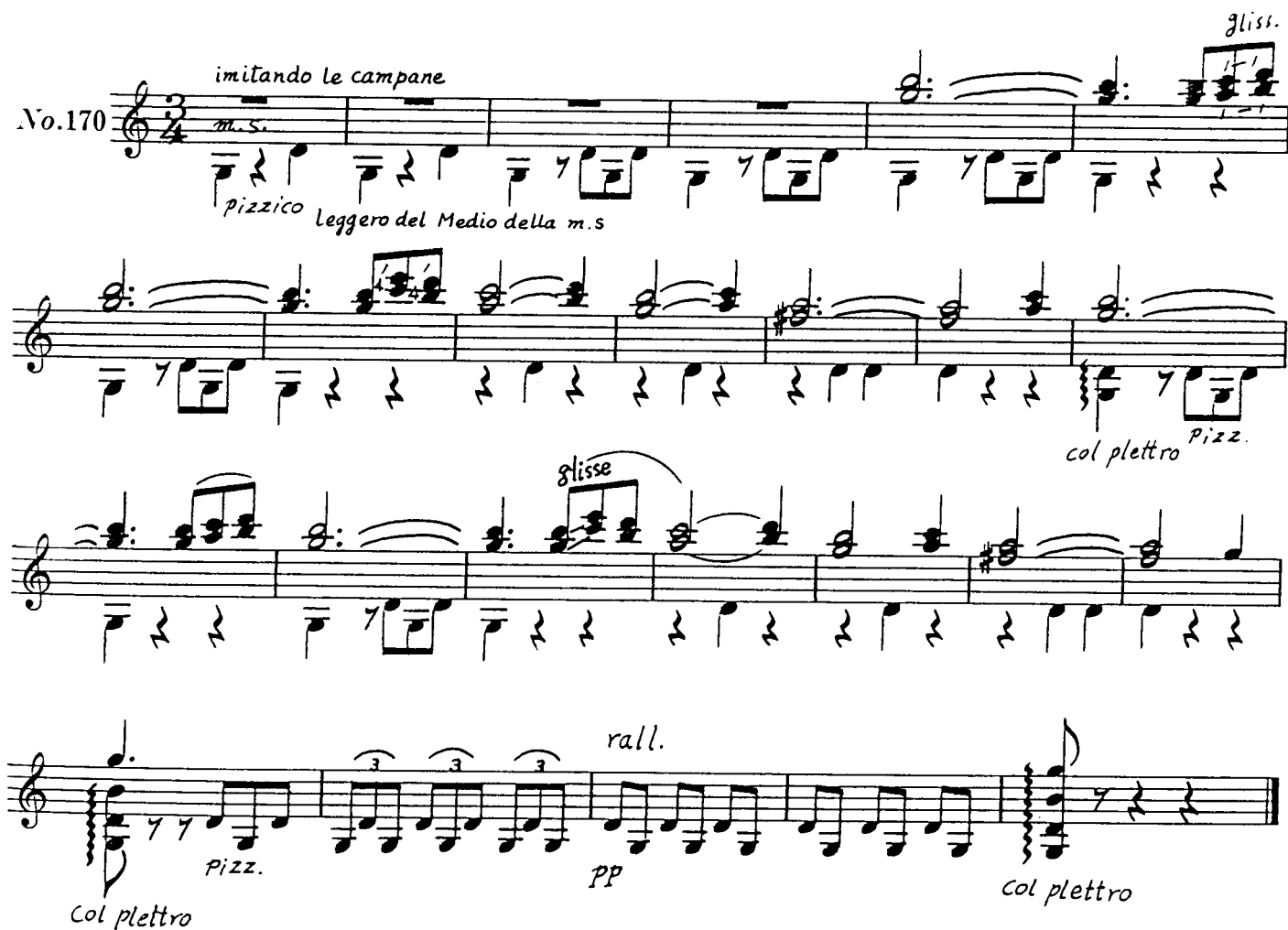
col plettro Pizz.

glisse

rall.

PP

col plettro



Miuetto (Op. 103)

(Lirico solo)

No. 171

mf

5² 6

3 2 1 2 3 1

The first system of musical notation for 'Miuetto' is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. It begins with a mezzo-forte (mf) dynamic. The first measure contains a half note G4 with a fingering of 5². This is followed by a sixteenth-note scale starting on G4, with a fingering of 6. Below the staff, the sequence of notes 3 2 1 2 3 1 is written, corresponding to the first six notes of the scale. The notation continues with a series of sixteenth-note patterns.

Tempo rubato

12

3 3

rall.

3P. 6P.

The second system continues the piece. It features a section marked 'Tempo rubato' with a 'rall.' (rallentando) instruction. The notation includes a sixteenth-note scale with a fingering of 12 and a triplet of eighth notes with a fingering of 3 3. The system concludes with a piano (P) dynamic marking.

a piacere

a tempo

Fine

tremolo stretto

Con grazia

3

P.

The third system contains performance instructions: 'a piacere' (at pleasure), 'a tempo' (at the tempo), and 'Fine'. It features a 'tremolo stretto' (tight tremolo) section with a 'Con grazia' (with grace) instruction. The notation shows a triplet of eighth notes with a fingering of 3, followed by a piano (P) dynamic marking.

poll

P.

The fourth system of musical notation includes a 'poll' (pizzicato) instruction. The notation consists of sixteenth-note patterns and rests. It ends with a piano (P) dynamic marking.

glisse rit.

affrett. leggero

rit.

f

D.C. al Fine

The fifth and final system of musical notation includes 'glisse rit.' (glissando, ritardando), 'affrett. leggero' (accelerando, leggiero), and 'rit.' (ritardando). The notation features sixteenth-note patterns and rests, ending with a forte (f) dynamic marking and the instruction 'D.C. al Fine' (Da Capo al Fine).

FINE IV PARTE

08802-27